

# GEOACTIVE FINE B 543

## SCHEDA TECNICA

Rasatura cementizia rapida, fibrorinforzata, idrofugata, bianca e grigia per calcestruzzi, murature, rivestimenti plastici e intonaci



Interni/Esterni



Sacco



Spatola in plastica



Frattazzo in spugna

## Composizione

GEOACTIVE FINE B 543 è una malta a ritiro controllato composta da cementi speciali solforesistenti, cariche inorganiche, idrofuga, fibre sintetiche ed additivi per migliorare la lavorazione e l'adesione.

## Fornitura

- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 25 kg

## Impiego

GEOACTIVE FINE B 543 è una malta ad elevate prestazioni indicata per stuccare e rasare superfici in calcestruzzo, o come rasante per prodotti di ripristino del calcestruzzo come ad esempio GEOACTIVE TOP B 525, GEOACTIVE RAPID B 548, GEOACTIVE FLUID B 530 C, RENOVA BR 575 ecc.

GEOACTIVE FINE B 543 è indicato anche per la rasatura di intonaci o rivestimenti plastici in genere purchè resistenti e ben aderenti al fondo.

## Preparazione del fondo

Il supporto deve essere libero da polvere, sporco, ecc. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, agenti anti evaporanti ecc. devono essere preventivamente rimossi. Il calcestruzzo ammalorato ed in fase di distacco deve essere asportato sino al raggiungimento di un sottofondo solido, resistente (un valore di resistenza a trazione del cls di 1,5 N/mm² può ritenersi soddisfacente) e ruvido. Se la struttura in calcestruzzo è armata e l'operazione di pulizia arriva ad interessare i ferri di armatura si deve prevedere l'uso della boiacca cementizia monocomponente FASSAFER MONO. Bagnare a rifiuto il fondo prima dell'applicazione evitando il ristagno di acqua superficiale.

## Lavorazione

GEOACTIVE FINE B 543 si lavora a mano aggiungendo al prodotto circa il 30% di acqua ed impastando a mano o con agitatore meccanico a bassa velocità per non più di 3 minuti. L'impasto ottenuto, che deve avere caratteristiche tixotropiche ed omogenee, viene poi applicato attraverso l'utilizzo di una spatola metallica con passaggi in senso orizzontale e verticale.

La sua lavorazione ideale è quella eseguita utilizzando la tecnica della doppia rasatura con retina alcaliresistente annegata nella prima mano di rasante. Si deve avere cura di effettuare la successiva ripresa, dopo l'annegamento della rete, fresco su fresco, ossia prima dell'asciugamento del primo strato di rasatura.

La lavorazione del GEOACTIVE FINE B 543 si conclude eseguendo la finitura con frattazzo di spugna.

## Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- Consultare sempre la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- La malta fresca va protetta dal gelo e da una rapida essiccazione. Poiché l'indurimento si basa sulla presa idraulica del cemento una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per il buon indurimento della malta. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca o anche non completamente indurita, sarebbe esposta all'azione disgregatrice del gelo.
- La decorazione protettiva, eseguita con specifiche pitture o rivestimenti, deve essere applicata solo dopo la completa essiccazione e stagionatura del prodotto applicato.

**GEOACTIVE FINE B 543 deve essere utilizzato allo stato originale senza aggiunta di materiali estranei.**

## Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi.

## Qualità

GEOACTIVE FINE B 543 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

## Caratteristiche Tecniche

Il GEOACTIVE FINE B 543 risponde alla classe R1 secondo la norma europea EN 1504-3 che definisce i prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo. Riparazione non strutturale del calcestruzzo. Inoltre, il GEOACTIVE FINE B 543 risponde, con la sua categoria GP-CSIV-W1, alla norma EN 998-1 con classificazione GP, malta per scopi generali per intonaci interni ed esterni.

## Dati Tecnici

Classe di appartenenza secondo EN 1504/3	R1
Peso specifico della polvere	ca. 1.200 kg/m <sup>3</sup>
Granulometria	< 0,6 mm
Resa teorica	ca. 1,3 kg/m <sup>2</sup> per mm di spessore
Acqua di impasto	ca. 30%
Temperatura di applicazione	da +5°C a +30°C
Tempo di lavorabilità (20°C e 65% U.R.)	ca. 45 minuti

## Il GEOACTIVE FINE B 543 risponde alla classe R1 secondo la norma europea EN 1504-3 che definisce i prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo

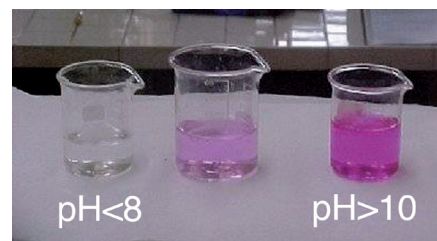
Caratteristiche tecniche	Metodo di prova	Prestazioni del prodotto	Requisito da norma per R1
Resistenza a compressione a 28 gg	EN 12190	12 N/mm <sup>2</sup>	≥ 10
Contenuto ione Cl <sup>-</sup>	EN 1015-17	< 0,01%	≤ 0,05%
Legame di aderenza (supporto tipo MC 0,40)	EN 1542	> 0,8 N/mm <sup>2</sup>	≥ 0,8 N/mm <sup>2</sup>
Modulo elastico secante	EN 13412	8.000 N/mm <sup>2</sup>	Nessun requisito
Compatibilità termica misurata come adesione in N/mm <sup>2</sup> (MC 0,40) - cicli gelo-disgelo con Sali disgelanti	EN 13687-1	non alterato	- Ispezione visiva dopo 50 cicli
Compatibilità termica misurata come adesione in N/mm <sup>2</sup> (MC 0,40) - cicli temporaleschi	EN 13687-2	non alterato	- ispezione visiva dopo 30 cicli
Compatibilità termica misurata come adesione in N/mm <sup>2</sup> (MC 0,40) - cicli a secco	EN 13687-4	non alterato	- ispezione visiva dopo 30 cicli
Assorbimento capillare	EN 13057	< 0,4 kgm <sup>-2</sup> h <sup>-0,5</sup>	Nessun requisito
Sostanze pericolose (Cr esavalente)	EN 196-10	< 2 ppm sul cemento	≤ 2 ppm sul cemento
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Euroclasse A1	Classe dichiarata dal produttore

**Inoltre, il GEOACTIVE FINE B 543 risponde, con la sua categoria GP-CSIV-W1, alla norma EN 998-1 con classificazione GP, malta per scopi generali per intonaci interni ed esterni**

Caratteristiche tecniche	Metodo di prova	Prestazioni del prodotto	Requisito secondo EN 998-1
Resistenza a compressione (N/mm <sup>2</sup> )	EN 1015-11	CSIV	CSI (da 0,4 a 2,5)
			CSII (da 1,5 a 5,0)
			CSIII (da 3,5 a 7,5)
			CSIV (≥ 6)
Reazione al fuoco	EN 13501-1	A2-s1,d0	Classe dichiarata dal produttore
Forza di adesione al supporto in laterizio (N/mm <sup>2</sup> )	EN 1015-12	≥ 1 A/B	Valore dichiarato e tipo di frattura (FP)
Assorbimento d'acqua capillare kgm <sup>-2</sup> h <sup>-0,5</sup>	EN 1015-18	< 0,40	W0 (valore non specificato)
			W1 ≤ 0,40
			W2 ≤ 0,20
μ = coefficiente di permeabilità al vapore acqueo	EN 1015-19	μ ≤ 35	Valore dichiarato
λ = coefficiente di conducibilità termica W/m K	EN 1745	λ = 0,67 W/m K	Valore tabulato (valore dichiarato solo per le malte termiche)
Durabilità	-	-	Valore non dichiarato in attesa di norma europea
Sostanze pericolose: amianto	D.M. 14/05/1996 All. 4 art. 4	assente	assente
Sostanze pericolose: Cr VI idrosolubile	EN 19610	< 2 ppm sul cemento	≤ 2 ppm sul cemento

## Carbonatazione

La fenolftaleina è un indicatore acido-base con un intervallo di viraggio tra 8,0 e 10 unità di pH. L'intervallo di viraggio è l'intervallo di valori di pH in cui avviene il cambiamento di colore (viraggio) di un indicatore. La fenolftaleina in pH basico, oltre 10, si colora in rosa/fucsia/magenta elettrico mentre a pH più basso, da 8 in giù, è incolore. Questa proprietà di viraggio della fenolftaleina può essere utilizzata per il calcolo della profondità di carbonatazione del calcestruzzo. Per quanto detto precedentemente ne consegue che spruzzando della fenolftaleina su un manufatto in cls questo risulterà colorato di fucsia/magenta nella parte sana (quella a pH > di 11) mentre rimarrà incolore nella parte ammalorata da rimuovere (quella carbonatata a pH < di 8).



## Esempio di Ciclo Applicativo

Solo dopo aver espletato in modo accurato quanto riportato in "Preparazione del fondo", operazione di fondamentale importanza per il corretto ripristino del calcestruzzo, si potrà procedere alla passivazione dei ferri d'armatura, accuratamente ripuliti con lo specifico prodotto passivante: "FASSAFER MONO" boiaccia cementizia monocomponente per la protezione dalla corrosione dei ferri d'armatura.



A saturazione del fondo avvenuta, in assenza di ristagno d'acqua liquida, l'intervento prevede l'applicazione della malta ad elevate caratteristiche prestazionali: "GEOACTIVE TOP B 525" malta solforesistente, fibrorinforzata, tixotropica a ritiro controllato per il ripristino del calcestruzzo, avendo cura di interporre, dove necessario, un'apposita rete elettrosaldata che deve essere preventivamente fissata al supporto.



Eventuali ripristini di parti in calcestruzzo dove non si necessitino elevati spessori (granulometria < 0,6 mm) ed elevate caratteristiche prestazionali (20 MPa, la resistenza a compressione a 28 gg) come ad esempio per il ripristino di parti di marciapiedi o cornicioni ecc. si utilizzerà il prodotto: "RENOVA BR 575" malta fibrorinforzata, tixotropica, rapida con possibilità di finitura a civile.



La lavorazione procede con l'applicazione della specifica rasatura finale ad uniformare la lavorazione: "GEOACTIVE FINE B 543" rasatura cementizia rapida a ritiro compensato, fibrorinforzata, solfato resistente, idrofugata bianca o grigia. La sua lavorazione ideale è quella eseguita con la tecnica della doppia rasatura con rete alcali esistente annegata nella prima mano di rasante; la seconda mano di rasante deve essere applicata prima della completa asciugatura della prima mano (fresco su fresco). La lavorazione del GEOACTIVE FINE B 543 si conclude eseguendo la finitura con frattazzo di spugna.



Il ciclo si conclude, per dare le maggiori garanzie di durabilità all'intervento, con un apposito protettivo anticarbonatazione (la carbonatazione è, come visto in precedenza, una delle maggiori cause di degrado del calcestruzzo): "C 285 BETON" finitura anticarbonatazione specifica per la protezione del calcestruzzo a base di copolimeri acrilici, cariche selezionate biossido di titanio e pigmenti idonei.



## Normativa COV (VOC)

Tutti i Prodotti della Linea Colori Fassa Bortolo rispettano i parametri fissati dalla Normativa dell'Unione Europea, rivolta a prevenire e/o limitare l'inquinamento atmosferico; in particolare il Prodotto C 285 BETON, Protettivo per calcestruzzo, è conforme a quanto prescritto nel Decreto Legislativo n° 161 del 27/03/2006 (Attuazione della Direttiva 2004/42/CE) che individua il contenuto massimo di Composti Organici Volatili (COV) nelle pitture e nei rivestimenti in pasta.



I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare l'Assistenza Tecnica all'indirizzo mail [area.tecnica@fassabortolo.com](mailto:area.tecnica@fassabortolo.com).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.